

CISTI GANGLEARE (GANGLIO)

Che cos'è?

Le cisti gangliari (cisti mucoide) sono delle tumefazioni che contengono liquido sia esso articolare sia esso peritendineo.

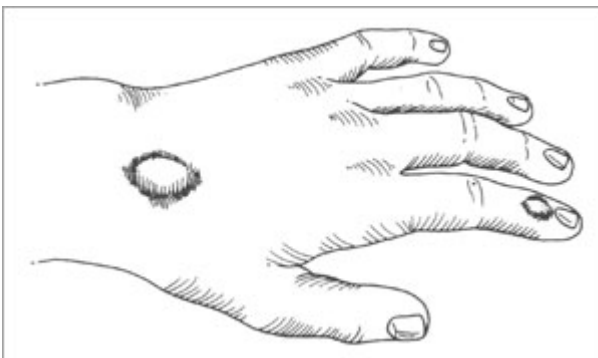
Solitamente si localizzano sul dorso del polso, sulla parte palmare del polso, sull'ultima articolazione di un dito oppure alla base di un dito.



Le cisti gangliari provengono normalmente o da un'articolazione vicina, oppure dalla guaina di un tendine. Non c'è una causa specifica. Queste cisti possono essere dolorose, soprattutto all'inizio quando compaiono, oppure quando si usa la mano in maniera energica e ripetitiva. I gangli spesso cambiano di dimensione e possono anche scomparire completamente in maniera spontanea. Queste cisti non sono maligne e non diventano mai dei tumori maligni anche se la definizione medica le cataloga nei tumori benigni.

Disegno 1

Ganglio dorsale del polso e all'articolazione distale del dito (cisti mucoide).

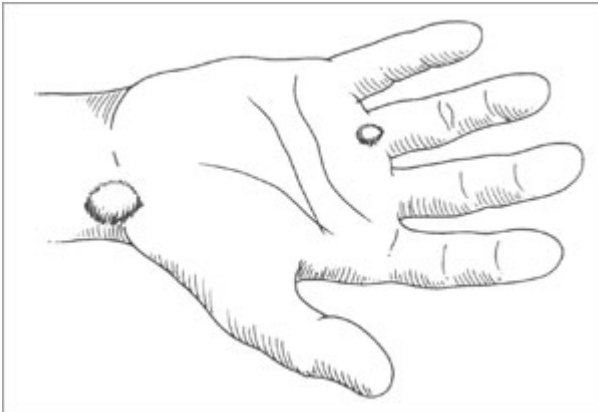


Diagnosi

La diagnosi di una cisti gangliare o ganglio è fatta clinicamente basandosi sulla localizzazione, l'aspetto e la consistenza. Il suo chirurgo della mano può suggerire una radiografia per valutare problemi nelle articolazioni circostanti.

Disegno 2

Ganglio palmare del polso ed alla base del dito.

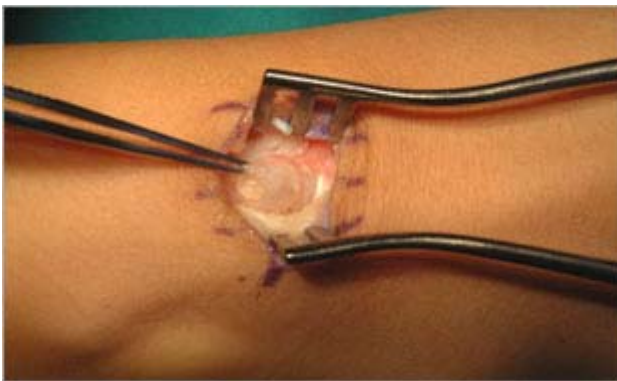


Terapia

La terapia di una cisti gangliare può essere la semplice osservazione e la valutazione dell'evoluzione. Se la cisti è dolorosa, se limita l'attività lavorativa, oppure se il paziente non riesce ad accettarla allora si consiglia un trattamento.

La **terapia conservativa** nel porto di un tutore semirigido nel periodo di riposo notturno per evitare le posizioni viziose del polso, applicazioni di ghiaccio ed antinfiammatori locali, nella speranza che il liquido sinoviale si riassorba.

La **terapia semiaggressiva** consiste nell'evacuare il fluido dalla cisti tramite una puntura, lo svantaggio di tale intervento è l'alto rischio di recidivo.



Se questi trattamenti non chirurgici dovessero fallire si consiglia l'intervento chirurgico. .

Lo scopo dell'operazione è di levare la cisti e la sua causa, ciò significa levare il ganglio e una parte della sinovia articolare o tendinea.

Se il ganglio viene asportato dal polso seguirà il porto di una stecca di gesso dopo l'intervento fino alla rimozione dei punti.

In generale Il decorso postoperatorio non presenta problemi particolari e dopo tre settimane si possono riprendere le attività abituali, ma alcuni pazienti possono risentire maggior sensibilità sulla cicatrice, disagio nella articolazione e gonfiore nella zona operata per un periodo di diverse settimane.

La terapia chirurgica è quella che promette il miglior successo, ma in circa il 10% degli operati possono insorgere dei recidivi di cisti gangliare.

Disegno 3

Proiezione laterale del polso che mostra la radice del ganglio.

